

VINCA\_ALL\_P  
Format di supporto

**V.Inc.A**

## **FORMAT PROPONENTE**

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

### **Privacy**

#### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.emilia-romagna.it).

##### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

##### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

##### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

## 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VINCA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

## 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a \*  dichiara di aver preso visione dell'informativa

Con \* sono indicati i campi obbligatori

## Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro \* **Newagro S.r.l.**

Cognome \* **MACCHI**

Nome \* **RICCARDO**

In qualità di \* **Legale rappresentante**

**P/P/P//A**

Titolo *	<b>Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Consandolo" di potenza pari a 57.002,4 kWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE)</b>
Breve descrizione *	<b>Nuovo impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. L'impianto avrà una potenza massima complessiva di 57.002,4 kWp e l'energia prodotta sarà interamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).</b>
Tipologia *	<b>Progetto/Intervento/Attività del settore delle reti tecnologiche, impianti di trasporto a fune, impianti tecnologici</b>
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	<b>01-06-2027</b>
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	<b>31-12-2028</b>
P/P/P//A sottoposto alla procedura di *	<b>Screening</b>
Con esito valido per cinque anni *	<b>Si</b>
Autorità VInCA competente *	<b>Regione Emilia-Romagna</b>
Finanziato con risorse pubbliche *	<b>No</b>
Opera pubblica *	<b>No</b>
Il P/P/P//A è inoltre sottoposto a procedimento di *	<b>VIA</b>
Il P/P/P//A è stato precedentemente sottoposto a *	<b>nessuna valutazione di incidenza ambientale</b>
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	<b>No</b>
Sono state inoltre applicate INDICAZIONI PROGETTUALI *	<b>No</b>

**LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE****Localizzazione del P/P/P//A**

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione	<b>comunale/intercomunale</b>
Provincia *	<b>FE</b>
Comune *	<b>Argenta</b>
Località/Frazione	<b>Consandolo</b>

Altri Comuni/Province **Portomaggiore (FE)**

Dati Catastali **ARGENTA F 59 P 46, 170, 171, 223; ARGENTA F 68 P 110, 112, 113, 131, 140, 284, 407, 408, 409, 410, 411, 418, 419, 420, 421, 425, 608, 778, 780, 905, 1140, 1167, 1168, 1169; ARGENTA F 69 P 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 25, 28, 30, 33, 37, 110, 112, 113, 131, 140, 283, 284, 407, 408, 409, 410, 411, 418, 419, 420, 421, 425, 608, 778, 780, 905, 1140, 1167, 1168, 38, 40, 41, 47, 48, 55, 56, 58, 59, 60, 62, 64, 65, 66, 67, 72, 83, 84, 86, 93, 95, 96, 97, 23, 52, 53, 56, 82, 83, 91, 105, 106, 107, 101, 102, 104, 105, 1169, 108, 109, 110, 112, 117, 131, 134, 143, 145, 155, 161, 166, 170, 171, 172, 176, 178, 181, 186, 196, 198, 200, 209, 251, 253, 255, 266, 267; ARGENTA F 78 P 23, 52, 53, 56, 82, 83, 91, 105, 106, 107; PORTOMAGGIORE F 157 P 22, 23**

## Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **SIC/ZSC e ZPS per provincia**.

Il P/P/P//A interessa **uno o più siti Natura 2000**

Il P/P/P//A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000  **nessun sito**  
\*

Il P/P/P//A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000  **FE-BO - IT4060017 - Po di Primaro e Bacini di Tragheto**  
\*

Distanza del P/P/P//A dai siti esterni **IT4060017 - 50 m**

## Aree Protette interessate

Il P/P/P//A interessa aree protette nazionali o regionali **No**

## Uso del suolo

Usi del suolo \*  **Agricolo - Seminativo**  
 **Agricolo - Frutteto/Vigneto**

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo \*  **Movimenti terra/sbancamenti/scavi**  
 **Apertura permanente di nuove piste/strade**

**Apertura temporanea di nuove piste/strade**

Area cantiere/stoccaggio materiali *	esterna a siti Natura 2000
--------------------------------------	----------------------------

Descrizione	Le aree di stoccaggio e di cantiere saranno dislocate in più punti all'interno del sito dove è prevista l'installazione dell'impianto agrivoltaico e saranno distinte in: aree uffici/spogliatoi/mense/WC (1.510 mq), aree parcheggio (1.120 mq), aree di stoccaggio provvisorio materiale da costruzione (10.000 mq), aree di deposito provvisorio materiale di risulta (10.050 mq), aree di deposito rifiuti (1.000 mq). Al termine delle attività, tali aree saranno ripristinate.
-------------	---

Interventi sulle acque *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Opere di accumulo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro</b>
--------------------------	--

Descrizione	Sistema di drenaggi e realizzazione vasche di laminazione per il rispetto dell'invarianza idraulica
-------------	---

Mezzi meccanici *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Macchine movimento terra</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Mezzi pesanti</b>
-------------------	---

**Manifestazioni turistico-ricreative**

Il P/P/P//A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa	<b>No</b>
---	-----------

**Interventi su specie vegetali e animali**

Sono previsti interventi su	<b>specie vegetali</b>
-----------------------------	------------------------

**Specie vegetali**

Nello specifico interventi di *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>messa a dimora di piante</b>
---------------------------------	---

Descrizione degli interventi *	<b>Al fine di definire il piano colturale più consono col territorio in esame, si è ritenuto opportuno effettuare inizialmente un accurato studio ex-ante delle colture che tradizionalmente vengono praticate nei siti di interesse e che meglio si adattano alle condizioni pedoclimatiche. È stata poi valutata la possibilità di introdurre colture tipiche dell'areale non storicamente coltivate nei terreni in esame. Ai fini di non ridurre il pregio della produzione agricola delle aree sedi d'impianto si è optato per il ricollocamento dei frutteti esistenti, in particolare il pereto, in quanto coltura tipica del ferrarese e presente nei registri IGP dell'Emilia Romagna. Il ricollocamento del frutteto sarà nelle aree esterne alla recinzione, lasciando spazio di almeno 3 ha alle colture per Benchmark. Lo scenario proposto prevede il prato di medica, il frumento duro, l'orzo in rotazione e un pereto di 4,2 ha all'esterno della recinzione. La scelta della superficie del frutteto non è casuale in quanto tiene conto dei calcoli sulla PLS che</b>
--------------------------------	---

stabiliscono tale superficie minima al fine di mantenere la continuità dell'attività agricola. È stata prevista, inoltre, la realizzazione di una fascia arborea-arbustiva, posta lungo il perimetro delle aree dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico; la fascia sarà destinata a mitigare l'impatto paesaggistico dell'impianto energetico, integrando la sua presenza nell'ambiente circostante. Dall'analisi preliminare delle specie vegetali più idonee all'impiego, la scelta è stata di realizzare una fascia vegetale mista con piante autoctone, rilevate nelle zone di impianto durante i vari sopralluoghi ed in seguito verificata la presenza nella "Lista delle specie per i nuovi impianti" da Allegato C al Regolamento edilizio, "il Reg. del verde pubblico e privato", art.14 annesso 3, stabilito dall'Ente Unioni di Comuni Valli e Delizie (Argenta, Ostellato e Portomaggiore). La scelta dell'assortimento delle varietà tenderà al mantenimento degli aspetti naturali, paesaggistici e culturali del territorio, all'insegna della tutela dell'equilibrio dell'ecosistema in cui è intercalato l'impianto. Le piante che saranno messe a dimora sono esclusivamente essenze che già vegetano nella macchia Padana. Si è optato per un assortimento misto di essenze arboree e arbustive, con compresenza di varietà a foglia caduca e sempreverde. L'estensione delle fasce di mitigazione è pari a 3,6 ha. La fascia di mitigazione si estende lungo la totalità del perimetro dell'impianto con larghezza di 3 m. Per accentuare l'effetto di mascheramento visivo, la sola porzione di fascia che si sviluppa lungo la strada statale Via Adriatica (interessante le aree di impianto 4-5-9-10), strada di maggior percorrenza a sud-ovest dell'impianto, sarà ampliata fino ad una larghezza di 6 m.

#### Lista delle specie vegetali

Ruscus aculeatus - Pungitopo Laurus nobilis - Alloro Ligustrum vulgare - Ligustro europeo Frangula alnus - Frangula Prunus spinosa - Prugnolo Viburnum lantana - Viburno lantana Acer campestre - Acero campestre Alnus glutinosa - Ontano nero

## Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

#### Inquinamento reale o potenziale \*

- atmosferico
- del suolo
- idrico
- acustico
- elettromagnetico

#### Descrizione

**Atmosfera:** emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte di mezzi e veicoli e di polveri da movimentazione terra e risospensione in fase di cantiere/dismissione. Misure di mitigazione: accorgimenti tecnici per minimizzare le emissioni di polveri e inquinanti (riduzione velocità mezzi, bagnatura strade, pulizia ruote, utilizzo veicoli omologati, valutazione ventosità) e misure correttive aggiuntive quali copertura dei cumuli di materiale scavato, bagnatura spinta delle strade e bagnatura del materiale scavato prima del carico su camion. **Suolo:** occupazione temporanea e uso del suolo per attività di cantiere, con rischio di contaminazione in caso di sversamento

accidentale di idrocarburi, produzione di rifiuti. Mitigazione: ottimizzazione numero dei mezzi di cantiere, riutilizzo del suolo superficiale in sito, adozione sistemi di pronto intervento in caso di incidente ambientale. Idrico: per attività di cantiere, potenziale contaminazione in caso di sversamento accidentale di inquinanti in seguito ad incidenti. Mitigazione: adozione di sistemi di pronto intervento in caso di incidente ambientale, non sono previsti prelievi idrici né scarichi in corpi idrici superficiali e sotterranei. Acustico: aumento temporaneo della pressione sonora indotta dalle attività e dai mezzi di cantiere, emissioni acustiche dagli impianti tecnologici in esercizio (trasformatori, motori trackers). Mitigazione: ottimizzazione numero di mezzi e orari di cantiere, dirigere il traffico dei mezzi pesanti lontano dai recettori, posizionare i macchinari fissi lontano dai recettori, impiego di mezzi con ridotta emissione acustica e marcatura CE; i trasformatori delle power stations saranno posti in cabine/ container di campo per smorzare l'emissione acustica. Elettromagnetico: presenza di apparecchiature elettriche in fase di esercizio che potrebbero generare campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Mitigazione: i cavi elettrici saranno interrati e l'architettura della stazione RTN sarà rispondente ai requisiti richiesti da Terna e agli standard previsti dalla normativa vigente (Legge 36/2001 e DPCM 8 Luglio 2003).

Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento \*

In fase di cantiere, trattandosi di materiali preassemblati, si avrà una quantità minima di scarti (metalli di scarto, piccole quantità di inerti, materiale di imballaggio delle componenti elettriche e dei pannelli fotovoltaici) che saranno tutti conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente. I possibili rifiuti prodotti in fase di esercizio sono legati alle attività di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto e saranno inviati a smaltimento esterno tramite ditte autorizzate. I rifiuti prodotti in fase di dismissione saranno costituiti prevalentemente da strutture, impianti ed apparecchiature, materie prime e sostanze/materiali. Durante la dismissione delle strutture le eventuali sostanze pericolose presenti nei componenti e nei sistemi (es: eventuali olii esausti dei trasformatori) saranno stoccate in appositi serbatoi dotati di adeguati bacini di contenimento. I materiali derivanti dalle attività di smaltimento saranno gestiti in accordo alle normative vigenti, privilegiando il recupero ed il riutilizzo presso centri di recupero specializzati, allo smaltimento in discarica. Verrà data particolare importanza alla rivalutazione dei materiali costituenti: le strutture di supporto (acciaio zincato e alluminio); i moduli fotovoltaici (vetro, alluminio e materiale plastico facilmente scorporabili, oltre ai materiali nobili, silicio e argento); i cavi (rame e/o alluminio).

## POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P/IIA può generare **Si**

potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale \*

Il P/P/P//A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie \*

**Si**

Il P/P/P//A può generare potenziali effetti negativi su specie \*

**animali**

## Potenziali effetti negativi su specie animali

Classe \*

- Uccelli
- Mammiferi

Lista specie \*

**Serotino comune (Eptesicus serotinus) Pipistrello di Savi (Hypsugo savii) Pipistrello albolimbato (Pipistrellus kuhlii) Moretta tabaccata (Aythya nyroca) Albanella reale (Circus cyaneus) Falco di palude (Circus aeruginosus) Averla piccola (Lanius collurio) Averla cenerina (Lanius minor)**

Effetti negativi \*

- Perdita diretta
- Perdita indiretta
- Perturbazione temporanea
- Frammentazione temporanea

Informazioni aggiuntive

**In considerazione della vicinanza dei siti della Rete Natura 2000, con particolare riguardo alla ZPS IT4060017 che, pur essendo esterna, si trova in prossimità delle aree di progetto, è stato redatto uno Studio di Incidenza Ambientale, noto anche come Valutazione d'Incidenza (VINCA), in conformità a quanto previsto dal DPR n. 357 del 08/09/1997 (art. 5, c. 3), "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (modificato dal DPR 120/2003). Si riportano di seguito le conclusioni principali dello studio. Le fasi di cantiere e di esercizio del progetto non prevedono l'occupazione o la sottrazione di suolo all'interno del sito Natura 2000 IT4060017 Po di Primaro e Bacini di Traghetto, il cui confine si trova a circa 50 metri dall'area di progetto. Quest'ultima è situata su terreni agricoli, quindi al di fuori del sito Natura 2000 menzionato, non vi sarà alcuna sottrazione di habitat naturali. Di conseguenza, gli impatti potenziali dell'impianto sul sito Natura 2000, in termini di danni alla vegetazione naturale e agli habitat di interesse comunitario, sono considerati trascurabili. Questo riguarda esclusivamente la produzione di polveri da parte dei mezzi di cantiere. Per quanto riguarda la fauna, gli impatti indiretti della fase di cantiere potrebbero comportare la sottrazione di habitat esterni al sito Rete Natura 2000 e una generazione di rumore, che potrebbe portare all'allontanamento temporaneo delle specie più sensibili. Anche se non esistono studi specifici sugli**

effetti degli impianti fotovoltaici sulla fauna, altre ricerche condotte su impianti eolici hanno dimostrato che la costruzione di aerogeneratori può causare l'abbandono di habitat idonei da parte di specie di uccelli, generalmente entro un raggio di 100-200 metri dagli impianti, con effetti variabili a seconda del sito, della specie e della stagione (e.g. Pearce-Higgins et al., 2009). Tuttavia, l'effetto di allontanamento sembra diminuire nel corso degli anni, con alcune specie che si riavvicinano agli impianti (Smallwood & Thelander, 2004). Uno studio recente (Jaryćuyska et al., 2024) ha evidenziato che 32 impianti fotovoltaici a terra, dopo almeno otto anni dalla loro realizzazione, supportano una comunità di uccelli insettivori più numerosa rispetto a quella presente in siti analoghi di controllo. Gli impatti indiretti possono verificarsi in termini di disturbo durante la fase di cantiere e di sottrazione di habitat durante la fase di esercizio. Le specie di interesse comunitario (All. II, IV Direttiva Habitat; All. I Direttiva Uccelli) segnalate nell'area vasta, che potrebbero potenzialmente riprodursi o nutrirsi all'interno dell'area di progetto e quindi essere soggette a impatti dovuti al disturbo e alla sottrazione di suolo, sono elencate nello Studio di Incidenza. Per ciascuna specie viene fornita una sintesi della biologia tratta, per i chiropteri, dal sito delle Liste Rosse Italiane della IUCN e, per l'avifauna, dall'Atlante degli Uccelli Nidificanti in Italia (Lardelli, 2022). Tuttavia, l'area di progetto non rappresenta un habitat particolarmente idoneo per il foraggiamento delle specie, data la scarsità o l'assenza di elementi naturaliformi come siepi o filari. Per questo motivo e vista la disponibilità di altri habitat, si ritiene che gli impatti indiretti legati al disturbo dei mezzi durante la fase di cantiere e alla sottrazione di habitat nella fase di esercizio possano essere considerati trascurabili.